Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Lunedì, 26 febbraio — Numero 47.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *-- nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle ore 11, in udienza solenne S. E. Houang Kao Taotai, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità d'inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. l'Imperatore della China.

Roma, 25 febbraio 1906.

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 18 luglio 1904, n. 390, sulla istituzione di Commissioni provinciali, di un Consiglio superiore e di un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor avv. Angelo Rosini è nominato membro della Commissione provinciale di pubblica assistenza e beneficenza di Siena per il quadriennio 1905-1908, in sostituzione del dimissionario signor avv. cav. Giuseppe Campani.

Il nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1° della legge 18 luglio 1904, n. 390 sulla istituzione di Commissioni provinciali, di un Consiglio superiore e di un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. ing. Emanuele Tornani è nominato membro della Commissione provinciale di pubblica assistenza e beneficenza di Bologna per il quadriennio 1905-1908, in sostituzione del dimissionario cav. avv. Pizzoli Celso.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto che nel Consiglio Superiore di assistenza e beneficenza pubblica è vacante un posto di nomina Regia;

Veduti l'art. 14 della legge 18 luglio 1904, n. 390, e gli art. 70 e 72 del regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'onorevole signor conte dottor Falconi Gaetano, deputato al Parlamento, è nominato membro del Consiglio Superiore di assistenza e beneficenza pubblica.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con decreto Ministeriale del 21 gennaio 1906:

Petraroli Umberto, segretario amministrativo di 2ª classe, reggente, è promosso alla effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 3500.

Personale delle Intendenze.

Con decreto Reale e Ministeriale del 21 e 22 gennaio 1906:

Ameglio Francesco, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato, per idoneità, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000, e destinato a Genova

Personale del demanio.

Con decreto Reale e Ministeriale del 15 ottobre 1905 e 29 gennaio 1906:

Mossi Domenico, ricevitore del registro di 4ª classe, è nominato ispettore demaniale di 5ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Con decreto Reale e Ministeriale del 30 novembre 1905 e 29 gennaio 1906:

Bresolini Francesco, sotto ispettore demaniale di 1ª classe, è nominato ispettore demaniale di 5ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Personale delle gabelle.

Con decreto Ministeriale del 4 gennaio 1906:

Ottati Enrico, ufficiale di 2ª classe nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Napoli, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Polentini Ugo, ufficiale di 3ª classe nell'Amministrazione del dazio consumo di Napoli, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Personale delle privative.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Massa Francesco, commissario alle scritture di 1ª classe nelle manifatture dei tabacchi, nominato, a scelta, commissario ai riscontri di 3ª classe, con lo stipendio di L. 3200.

Mezzadri Alfredo, ufficiale alle scritture di 2ª classe, nominato commissario alle scritture di 2ª classe, per merito di esame, con lo stipendio di L. 2800.

Giachi Arnaldo, volontario amministrativo, nominato ufficiale alle scritture di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500.

Rasori Ettore — Arati Lorenzo, capi laboratorio nella manifatture dei tabacchi, sono nominati aiutanti tecnici di 3ª classe nelle medesime, per merito di esame, con lo stipendio di L. 1800.

Con decreto Ministeriale del 16 dicembre 1905:

Arpini ing. Settimio, ufficiale tecnico di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, promosso alla 1ª classe, reggente, con lo stipendio annuo di L. 2750, per anzianità.

Serra ing. Francesco, ufficiale tecnico di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, reggente, con lo stipendio di L. 2250, per merito e anzianità.

Pellerito Salvatore, commissario alle scritture di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, con lo stipendio di L. 3200, per anzianità.

Orlandini Eugenio, ufficiale alle scritture di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, con lo stipendio di L. 2200, per anzianità.

Cavazzuti Silvio, ufficiale alle scritture di 4ª classe, promosso alla 3ª classe, reggente, con lo stipendio di L. 1650, per anzianità.

Personale delle imposte dirette.

Con R. decreto del 7 gennaio 1906:

I sotto indicati vice agenti, sono nominati agenti di 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2500:

Valenti Salvatore — Giacomelli Arrigo — La Rocca Antonio — Franco Pietro — Azzolina Ferdinando — Oliva Giacomo — Minervini Alberto — Raso Valentino — Ronconi Augusto — Ortiz Oreste — Sticca Pier Giovanni — Lugli Aldo — Catalfamo Placido — Mariani Gerolamo — Marcone Pasquale — Canuti Orlando — Carlomagno Costantino — Falzone Carlo — Pezzoli Giulio — Ripari Ottorino — Iaccarini Tommaso — Simoncini Costantino — Ugolini Luigi — Muroni Pilade — Perfetti Giuseppe.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Promozioni nel personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 31 dicembre 1905:

Lombardo Giuseppe, volontario, nominato vice segretario di 3ª classe a L. 1500, dal 1° novembre 1905.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Padovani Guido, volontario, nominato vice segretario di 3ª classe a L. 1500, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 31 dicembre 1905:

Matteucci Giacinto, volontario, nominato vice segretario di 3ª classe a L. 1500, dal 1° gennaio 1905.

Con R. decreto del 23 dicembre 1905:

Zampetti Goffredo, volontario, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare), dal 6 novembre 1905.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 31 dicembre 1905:

Toselli Paolo, capo ufficio a L. 3000, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 novembre 1905.

Con R. decreto del 14 dicembre 1905:

Mele Rocco, ufficiale telegrafico a L. 2700, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 7 dicembre 1905:

Di Chiara Francesco, ufficiale di 3ª classe a L. 2400, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 28 dicembre 1905:

Tucci Ferdinando, ufficiale di 6ª classe a L. 1200 (in aspettativa per motivi di famiglia), (servizio militare), richiamato in attività di servizio, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 7 dicembre 1905:

Pontrelli Vincenzo, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 28 dicembre 1905:

Cavagnini Luigi, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare), dal 1° marzo 1906.

Sona Odabella nata Posca, ausiliaria di 3ª classe a L. 1400, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 dicembre 1905.

Con R. decreto del 12 dicembre 1905:

Errico Ersilia nata Rispoli, ausiliaria di 1ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 14 dicembre 1905:

Guglielmi Teresa, id. (in aspettativa per motivi di famiglia), richiamata in attività di servizio, dal 16 dicembre 1905. Per la interruzione viene classificata nel ruolo tra Frosali Emma nata Franzi e Paniale Camilla.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Costantini Ersilia, id. a L. 1200, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° dicembre 1905.

Mussati Amelia, id., collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 dicembre 1905.

Con R. decreto del 28 dicembre 1905:

Guarnieri Romilda, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, dal 16 dicembre 1905.

Con R. decreto del 19 dicembre 1905:

Ferrante Alfredo, alunno (in aspettativa per motivi di famiglia), (servizio militare), richiamato in attività di servizio, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 15 dicembre 1905:

Montaini Oliviero, alunno (in aspettativa per motivi di famiglia) (servizio militare), richiamato in attività di servizio, dal 1° dicembre 1905.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con R. decreto del 24 febbraio 1906, il ministro di agricoltura industria e commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Cremona, ha imposto la cura obbligatoria delle piante infette dalla *diaspis pentagona* nel comune di Motta Baluffi.

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Bosnasco, in provincia di Pavia, è stato, con decreto del 24 febbraio 1906, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè n. 1,365,723 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 715 al nome di Ferrari *Anna* di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre domiciliata in Genova fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrari *Maria-Gaetana-Anna* di Enrico minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 febbraio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: n. 936,990 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 100, al nome di Castaldi Andrea fu *Giovanni*, minore, sotto la tutela di Castiglione Giuseppe fu Francesco, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castaldi Andrea fu *Giacomo*, minore, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 febbraio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè, n. 1,199,974, d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10 al nome di Squindo *Augusto* fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Lercoz Luigia fu Giacomo, domiciliato a Gressoney St. Jean (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Squindo *Pietro-Giuseppe-Emilio-Augusto* fu Pietro, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 febbraio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 febbraio, in lire 100.01.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 26 febbraio al 4 marzo 1906 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*)

24 febbraio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*....	105,30 95	103,30 95	104,70 18
4 % *netto*	105,09 17	103,09 17	104,48 40
3 1/2 % *netto*.	103,90 92	102,15 92	103,37 79
3 % *lordo*....	73,00 —	71,80 —	72,03 13

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La seduta della Conferenza d'Algesiras tenutasi ieri l'altro non presentò altro d'importante che la presentazione da parte dei delegati marocchini di un terzo progetto per la costituzione della Banca internazionale a Tangeri. Esso è stato sottoposto all'esame del Comitato di redazione, ciò che significa nuova perdita di tempo, mentre la situazione circa le divergenze franco-tedesca rimane immutata.

Il resoconto ufficiale della tornata reca:

« I delegati marocchini hanno presentato nella seduta di oggi un progetto in francese elaborato per loro iniziativa personale circa la creazione della Banca di Stato.

Dopo che la Commissione degli interpreti avrà controllato la traduzione col testo arabo del progetto, questa sarà sottoposta allo studio comparativo insieme con quelli tedesco e francese già presentati.

La Conferenza ha continuato poscia l'esame dei sette ultimi punti contenuti nel questionario relativo alla Banca e delle soluzioni proposte rispettivamente nei progetti francese e tedesco.

Questi punti si riferiscono alla sorveglianza del governo marocchino sulla gestione della Banca coll'intermediario di un alto Commissario, alla legislazione e alla giurisdizione alle quali dovrebbe essere sottoposta la Banca, alla sede sociale dell'Istituto, alla durata della concessione, alla garanzia per l'emissione dei biglietti, al credito che la Banca sarebbe chiamata ad aprire al Maghzen e alla franchigia dalle imposte di cui dovrebbe godere.

La Conferenza ha esaminato inoltre in quali condizioni dovrebbero essere redatti gli statuti della Banca e con quali mezzi converrebbe assicurare la libera concessione di tutti gli impieghi a persone di qualsiasi nazionalità.

A seconda del modo con cui avanzeranno i lavori del Comitato di redazione, la presidenza sarà incaricata d'indicare il giorno ed il programma della prossima riunione ».

* * *

Come prevedevasi, in Ungheria, dopo lo scioglimento della Camera *manu militari*, la situazione si aggrava. La reazione comincia a farsi strada ed il popolo, con mirabile calma patriottica, persiste concorde nella resistenza passiva, ostacolando ogni minimo atto del Governo.

Da tutte le parti dell'Ungheria giungono notizie, secondo le quali le adunanze convocate dai deputati nei rispettivi collegi, per riferire sulla situazione, vennero proibite. In alcuni Comitati, per precauzione, vennero allontanati reggimenti di truppe ungheresi per essere sostituiti da truppe austriache. I commissari regi, nominati recentemente per amministrare i Municipi disciolti, ricevettero l'ordine di trovarsi al loro posto prima del 25 corr., giorno fissato per le progettate adunanze politiche. In quasi tutti i Comitati, nei vari luoghi dove si attende ancora l'arrivo dei commissari, vennero rinforzate le guarnigioni; tuttavia questi delegati regi non osano scendere in alberghi, oppure in case private, e preferiscono allogarsi nelle caserme, dove si sentono più sicuri. Anzi, quando escono, si fanno addirittura accompagnare da un picchetto di gendarmi, temendo di essere aggrediti per strada, come avvenne al commissario di Klausenburg, conte Csaky, che fu tempestato di uova marcie.

Nel Comitato di Szeghedino tutti i cittadini portano il lutto al braccio, con la scritta: « Per la morte della costituzione ».

Frattanto il Governo comincia ad infierire contro la stampa di opposizione; venne sequestrato il *Pesti Hirlap*, causa un articolo di fondo sulla situazione. Il Giornale *Arad Fueggetlen Seg* in due settimane venne sequestrato non meno di otto volte, e si attende da un momento all'altro la pubblicazione di nuove disposizioni governative contro la stampa.

* * *

Causa il distacco della Norvegia dalla Svezia, un dispaccio da Stoccolma 24 informa che il Governo svedese ha presentato al Riksdag un progetto di legge che tende a stabilire una nuova organizzazione elettorale.

La Seconda Camera si comporrà di 230 membri. Tutti i cittadini che hanno compiuto i ventiquattro anni avranno diritto al voto. Saranno eleggibili tutti gli elettori inscritti nella rispettiva circoscrizione. Le circoscrizioni si classificheranno nuovamente ogni nove anni.

* * *

Il conflitto doganale austro-serbo si ritiene appianato.

La *Politische Correspondenz* di Vienna annunzia da fonte competente serba che, nella nota che dev'essere consegnata dal ministro di Serbia, Vuic, al ministro degli esteri austro-ungarico, il Governo serbo si

dichiara pronto ad accettare in base al diritto internazionale della nazione più favorita tutte le modificazioni reclamate dall'Austria-Ungheria nel trattato per l'unione doganale serbo-bulgara ed esprime la speranza in una prossima ripresa dei negoziati del trattato di commercio austro-serbo.

Le principali modificazioni si riferiscono: 1° al principio dell'alleanza doganale; 2° alla libera entrata reciproca; 3° al principio delle riduzioni reciproche delle tariffe ferroviarie da stabilirsi ulteriormente.

* * *

Si telegrafa da Pechino, 24:

« I *boxers* conservano dal 1900 le loro organizzazioni nella parte interna della Cina ove si trovano molti cattolici.

« I villaggi cattolici sono fortificati; gli abitanti sono armati e sono pronti a resistere ad un attacco. Da parecchi mesi i membri della società segreta fanno esercizi militari nell'Ho-nan. Essi si proponevano di sollevarsi l'8 febbraio, ma le autorità lo impedirono a causa della ricorrenza della festa delle lanterne che termina le feste del nuovo anno ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha diretto al tenente generale marchese De la Penne, in occasione del suo passaggio alla posizione ausiliaria, la lettera seguente:

Caro generale,

Raggiunti i limiti di età, in applicazione della legge di avanzamento, ella lascia le file dell'esercito attivo permanente, il quale perde così il valoroso decano dei suoi generali.

In questa circostanza, senza dubbio, assai dolorosa al di Lei cuore di soldato, non Le giunga discaro il mio cordiale saluto.

La ringrazio dell'intelligente operosità spesa in pro dell'esercito, più specialmente dell'arma del genio, di cui seppe tenere alto il prestigio nei riguardi tecnici e nei riguardi morali.

Nella vita privata Le siano conforto la coscienza del dovere compiuto e la mia affettuosa riconoscenza.

Affezionatissimo
VITTORIO EMANUELE.

S. E. Morpurgo nel Veneto. — Il sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi si è recato a Cividale, capoluogo del suo collegio elettorale, accoltovi festosamente dall'intera popolazione.

La città era imbandierata.

Nella sala del Consiglio al Municipio ebbe luogo il ricevimento di S. E. Morpurgo, mentre la popolazione si accalcava sulla piazza, al suono della banda cittadina.

Il sindaco Angeli portò il suo saluto a S. E. Morpurgo a nome della cittadinanza, che disse orgogliosa di averlo deputato e lieta sempre di poterlo ospitare, augurandogli una lunga permanenza al potere per il bene del paese.

L'on. Morpurgo rispose dicendosi profondamente grato dell'attestazione del collegio, a cui lo legano vincoli di affetto vivissimo per esserne stato quattro volte onorato del mandato politico con voto di spontaneo plebiscito. Soggiunse che considerava l'onore a lui fatto come fatto al collegio ed accettava l'augurio di lunga permanenza al potere, non perchè presuma della propria opera, ma perchè fa parte di un Gabinetto nel quale l'intero paese può avere e mostra di avere intera fiducia.

Dopo aver accennato alle proficue e feconde iniziative spiegate dal paese in questi ultimi anni, S. E. Morpurgo terminò con affettuosissime parole pel collegio, dicendo che non dubita che le cordiali e festose odierne accoglienze, che sono eguali a quelle sempre fattegli, il suo collegio gli conserverà anche nel giorno in cui egli ritornerà semplice deputato.

Il discorso dell'on. Morpurgo venne frequentemente interrotto e salutato alla fine da calorosissimi applausi.

Per le Olimpiadi in Atene. — S. E. il ministro Boselli ha fatto tenere all'on. Lucchini, presidente della Commissione italiana per le Olimpiadi in Atene, un'artistica coppa di bronzo e argento dorato - opera della rinomata fonderia Nelli di Roma - con la seguente lettera:

Onorevole collega,

Molto felicemente la gloriosa Nazione, che fu culla di due civiltà, divisò di dare nuova vita alla millenaria istituzione delle Olimpiadi, dalla quale la Grecia non solo acquistò forza nelle armi, ma attinse altresì il culto al bello. E non meno felice fu l'idea di invitare alla nobile gara della forza e della bellezza tutte le Nazioni, essendo oramai, presso tutte le Nazioni civili, risorto, come per effetto della misteriosa legge che regola il ripetersi dei fenomeni storico-sociali, quell'amore per i giuochi che fu già vanto della Grecia.

Questo Ministero, che ha anche il dovere di mantenere intatto il patrimonio delle idee che dominavano ai tempi in cui il nostro Paese fu il più grande, non poteva restare indifferente a quella manifestazione dello spirito greco-romano.

Egli è perciò che colgo con soddisfazione questa occasione per annunciarle che ho disposto per l'invio di un'artistica coppa, come premio speciale di questo Ministero alla 2ª Olimpiade.

Accolga, on. collega, i sensi della maggiore osservanza, coi più cordiali saluti.

Aff.mo *Paolo Boselli.*

Feste carnevalesche. — Il *cotillon* dell'Associazione della stampa, tenutosi iersera all'Excelsior Hôtel, in Roma, è splendidamente riuscito. Il concorso, nonostante l'alto prezzo del biglietto - trattavasi di beneficio alla Cassa pia di previdenza, annessa all'Associazione - fu enorme, di gran lunga superiore all'aspettativa. Eravi largamente rappresentato quanto ha di più eletto il mondo dell'eleganza, della bellezza, dell'intelligenza. Fu ammirato e plaudito il corteo storico e piacque assai la sfilata degli automobili. Furono distribuiti eleganti, artistici ricordi e regali del *cotillon.*

In complesso una serata splendida, riuscitissima, indimenticabile, che apporta indubbiamente un forte aiuto alla Cassa pia dell'Associazione della stampa.

*** Un'altra festa riuscita splendidamente è stata quella dell'altro ieri al Circolo artistico di Roma.

Le ricche sale vennero trasformate in una vera festa di luce e di eleganza. Piacquero grandemente i lavori d'ornamento del salone. Le danze animatissime si protrassero fino alle prime ore del mattino susseguente.

Un concorso musicale a premio. — La sezione di Belle Arti della Società Reale di Napoli ha stabilito per il premio di concorso dell'anno 1906, il seguente tema di musica: « *Suite* a grande orchestra, in quattro tempi ».

Il concorso è aperto ai musicisti italiani.

Il lavoro dovrà essere presentato, senza il nome dell'autore, e distinto con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

Il premio sarà di lire italiane mille.

La proprietà dell'opera premiata resterà all'autore di essa: ma il lavoro deve essere inedito, non mai eseguito in pubblici concerti e scritto con la massima chiarezza.

Il lavoro dev'essere inviato al segretario della R. Accademia di archeologia, lettere e belle arti in Napoli, non più tardi del 31 maggio 1907.

Per gli emigranti al Brasile. — Una circolare

del Commissariato dell'emigrazione trasmette ai signori prefetti e sottoprefetti, sindaci, ispettori dell'emigrazione e vettori, copia del decreto ministeriale, col quale si fa obbligo ai contadini, giornalieri e braccianti ed in genere alle persone addette a lavori di campagna, che intendano recarsi al Brasile, valendosi di biglietti di chiamata, di esibire, per ottenere il passaporto, un certificato consolare, dal quale risulti che essi sono chiamati colà da ascendenti o discendenti, o dal coniuge, o da fratelli o sorelle.

Con tale provvedimento si mira ad impedire che emigranti italiani siano chiamati nelle *fazendas* del Brasile da amici o da lontani parenti, senza sicurezza d'impiego, di equo trattamento e di regolare pagamento delle mercedi.

Raccomandando la rigorosa osservanza delle disposizioni contenute nel decreto, il Commissariato avverte essere state impartite istruzioni agli Ispettorati dell'emigrazione, perchè sia vietata la partenza a quegli emigranti diretti al Brasile che si presentassero per l'imbarco con biglietti di chiamata, senza trovarsi nelle condizioni volute.

*** Un altro comunicato del Commissariato dell'emigrazione reca:

« Alcuni giornali hanno diffusa la notizia che in Vienna si troverebbero attualmente disoccupati molte migliaia di operai, fra cui buon numero d'italiani.

« Da informazioni fornite in proposito dalla R. Ambasciata di Vienna risulta infatti che parecchie delle più importanti imprese. in quella come in altre città dell'Austria, hanno sospesi i lavori e licenziati non pochi operai. In seguito a ciò molti italiani hanno preferito di rimpatriare; altri invece, sperando in una prossima ripresa dei lavori, sono rimasti in Austria in assai tristi condizioni ».

Nelle riviste. — Il numero 8 dell'*Illustrazione italiana*, oltre al testo, dovuto a pregiate penne, porta numerose incisioni di attualità, fra le quali i ritratti dei nuovi sottosegretari di Stato: Alessio, Chimienti, Codacci-Pisanelli, De Nava, Ferrero di Cambiano, Lanza di Scalea, Marazzi, Morpurgo e Ottavi, e di altre cospicue personalità.

Marina militare. — La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, principe di Udine, è giunta ieri a Menado (isole Celebes) nell'Australia.

La R. nave ammiraglia della divisione oceanica, *Fieramosca*, è partita ieri da Puerto Militar per Guelfonuevo (Argentina), donde proseguirà verso il sud.

Marina mercantile. — Da Tangeri è passato, diretto a Genova il *Toscana*, della Società Italia. Da Buenos Ayres è partito il *Governor* per Genova. Da Aden ha proseguito il *D. Balduino*, della N. G. I. È giunto a Buenos Ayres il *Ravenna*, della Società Italia. L'*Alberto Treves*, della Società Veneziana è partito da Perim per Suez. Il *Manin* della stessa Società è partito da Ancona per Bari, diretto a Calcutta. È giunto a Genova il *Florida* del Lloyd italiano. Da Barcellona ha proseguito per Cadice l'*Argentina*, della Veloce; ed a New-York è giunto il Brasile della stessa Società. Il *C. Lopez y Lopez*, della T. B., ha proseguito da Colombo per Manilla. È giunto a Montevideo il *Leone XIII*, della T. B.

ESTERO.

L'industria del petrolio al Perù. — In questi ultimi anni, lo sviluppo dei campi petroliferi del Perù settentrionale ha ricevuto un impulso grandissimo.

Da parecchio tempo era nota l'esistenza di olii lubrificanti di combustibili in diversi punti delle provincie di Paita e Tumbes. Alcuni di questi sono stati sviluppati con procedimenti commerciali negli ultimi 10 o 15 anni.

I campi più vecchi che forniscono olio ai mercati peruviani sono quelli situati a Nigritos e Zorritos. A Lobitos, tuttavia, a circa 20 miglia al nord di Nigritos e sulla costa, esiste un nuovo campo recentemente sviluppato dalla Corporazione Peruviana. In questa località furono continuati per quasi tre anni lavori di esplorazione sopra una scala alquanto modesta. Presentemente sono stati forati 17 pozzi di cui 8 producono olio. I più produttivi sono stati forati negli ultimi dieci mesi.

Il terreno oleoso è ad una profondità di circa 300 metri.

Dalla struttura di altri campi pare probabile che altri strati oleosi possano trovarsi ad una maggiore profondità. I serbatoi della capacità di 1000 tonnellate sono tutti pieni di olio. Il prodotto attualmente disponibile sarà subito collocato sui mercati peruviani.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 24. — Il ministro degli Stati Uniti a Pechino telegrafa che tutto è calmo in Cina. Non si teme alcuna sollevazione.

LONDRA, 24. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokiò: Un incendio ha distrutto seicento case a Tayra (provincia di Fukushima). Trentasette persone sono perite.

TOKIO, 24. — La Camera dei pari ha approvato a grande maggioranza un *bill* tendente al consolidamento del prestito di guerra.

LONDRA, 24. — La *Morning Post* ha da Shanghai: Il Governo cinese si propone di suddividere il Tibet in varie provincie e di nominarvi vicerè.

VIENNA, 24. — Stamane l'Imperatore ha ricevuto in udienza speciale il nuovo addetto militare all'Ambasciata d'Italia, capitano di stato maggiore, conte Alessandro Sigray-Asinari di San Marzano.

PIETROBURGO, 24. — Le *Novosti* e lo *Slovo* dicono che il ministro dell'interno, Durnovo, ha informato i governatori delle provincie che le elezioni per la Duma dell'Impero avranno luogo fra il 3 ed il 10 aprile.

NEW-YORK, 24. — Mandano dalle Barbados al *New-York Herald* che una goletta giunta oggi annuncia che la montagna Pelée è in attività. Gli abitanti della Martinica sono terrorizzati. Parecchie case sono state distrutte a Port-de-France e cinque persone sono perite.

Il vulcano La Soufrière è pure in attività. Gli abitanti della Martinica, di San Vincenzo della Guadalupa, di Santa Lucia e della Dominica abbandonano le città e si rifugiano nelle campagne.

VIENNA, 24. — La *Politische Correspondenz* annunzia da fonte competente serba che nella nota che deve esser consegnata dal ministro di Serbia Vuic al ministro degli esteri austro-ungarico il Governo serbo si dichiara pronto ad accettare in base al diritto internazionale della nazione più favorita tutte le modificazioni reclamate dall'Austria-Ungheria nel trattato per l'unione doganale serbo-bulgara ed esprime la speranza in una prossima ripresa dei negoziati del trattato di commercio austro-serbo.

Le principali modificazioni si riferiscono: 1° al principio dell alleanza daganale; 2° alla libera entrata reciproca; 3° al principio delle riduzioni reciproche delle tariffe ferroviarie da stabilirsi ulteriormente.

VIENNA, 24. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Si assicura che tremila albanesi malcontenti facciano una dimostrazione presso Drovac, a 27 chilometri a sud-est di Mitrovitza. La Porta ha dato al Valì di Uskub ordini in proposito.

I Commissarî delle quattro Potenze protettrici dell'isola di Creta, incaricati di procedere ad un'inchiesta, hanno fissato il programma dei loro lavori, hanno intrapreso l'esame delle varie questioni, politiche, finanziarie ed amministrative e si sono posti in relazione anche coll'Opposizione. È cominciata la propaganda in tutti i Comuni per formulare petizioni ai Commissarî circa l'unione colla Grecia. Nei distretti occidentali è cominciata l'organizzazione di

piccole bande che si pretende sia un preparativo per la prossima primavera. È ricominciato pure il contrabbando delle armi. I Consoli generali delle Potenze protettrici hanno ristabilito, per impedire il contrabbando, le misure di polizia marittima vigenti lo scorso anno.

VARSAVIA, 24. — Ivanoff, direttore generale delle ferrovie della Vistola, che era ostile ai recenti scioperi e licenziò numerosi impiegati, specialmente polacchi, perchè avevano preso parte allo sciopero, è stato assassinato oggi da alcuni individui sulla via Bracka con un colpo d'arma da fuoco.

Gli autori del delitto sono fuggiti.

TOKIO, 24. — I progetti finanziari del Governo giapponese relativi alla creazione di un fondo speciale per l'ammortizzamento del debito pubblico che erano stati approvati interamente dalla Camera dei rappresentanti sono stati approvati all'unanimità anche dalla Camera dei pari. Questa ha approvato pure a grande maggioranza il mantenimento delle imposte speciali straordinarie create per l'ultima guerra.

BUDAPEST, 24. — Nella seduta del Consiglio municipale di Budapest, oggi nel pomeriggio, il commissario reale per la città ed il Comitato di Budapest, Rudnay ha letto il decreto di nomina.

Molto prima della riunione del Consiglio, le strade adiacenti al Municipio erano state sbarrate dalla polizia che si trovava anche nei cortili e nei corridoi del palazzo e nelle tribune dell'aula.

Rudnay, scortato dalla polizia, è entrato nell'aula ove si trovavano pochi consiglieri.

Il decreto di nomina di cui è stata data lettura giustifica la nomina del commissario reale in seguito all'attitudine illegale del Municipio ledente la Maestà del Re. Il decreto dice che il commissario ha poteri illimitati di sospendere qualsiasi Commissione ed anche l'assemblea generale del Municipio dall'esercizio dei loro diritti e di sospendere o licenziare i funzionari municipali; in una parola di fare tutto ciò che ritiene necessario per fare valere l'autorità e gli ordini legali del Governo. Ai membri del Municipio è fatto obbligo di obbedire a tutte le disposizioni e le ordinanze del commissario e di prestargli pieno concorso nella sua attività.

Dopo la lettura del decreto il commissario ha pregato il sindaco di continuare la seduta ed ha lasciato l'aula colla polizia.

La seduta è stata sospesa.

Quando è stata ripresa l'ex sindaco Markus vivamente acclamato ha presentato una mozione che dichiara che la delegazione del commissario Reale plenipotenziario è in contraddizione colla costituzione, aggiungendo che le disposizioni del commissario non sono obbligatorie perchè sono illegali.

La mozione è stata approvata all'unanimità e la seduta è stata tolta.

ALGESIRAS, 24. — Il progetto marocchino, presentato nella seduta di stamani, risponde punto per punto al questionario spagnuolo e comprende 17 articoli. Esso ha per titolo: « Risposta della delegazione di S. M. Sceriffiana al questionario spagnuolo ».

Il progetto premette: Una Banca sarà fondata al Marocco, per concessione di S. M. Sceriffiana. Essa porterà il nome di Banca nazionale del Marocco.

Il primo paragrafo dice: La Banca eseguirà tutte le operazioni bancarie, ed avrà il privilegio dell'emissione di biglietti di Banca al portatore rimborsabili su presentazione. Il suo diritto di emissione sarà limitato a tre volte le sue riserve d'oro. I biglietti di Banca saranno stampati in arabo ed in una lingua estera, porteranno il suggello dell'alto commissario del Governo sceriffiano, e saranno firmati da un amministratore e dal cassiere principale della Banca.

ALGESIRAS, 24. — Il Comitato di redazione che fa ora studi preliminari sui tre progetti per la Banca di Stato si aggiungerà tre delegati finanziari tecnici, che sono arrivati da vari giorni: Dupasseur per la Francia, De Glassenach per la Germania ed un terzo per la Spagna.

ALGESIRAS, 25. — Il progetto marocchino per la Banca stabilisce pure che il capitale di essa sia fissato a due milioni di lire sterline in oro, divise in quindici parti, di cui due pel Marocco, una pei contraenti del prestito del 1904 e le rimanenti da ripartirsi fra le potenze rappresentate alla Conferenza.

La Banca dovrebbe essere amministrata da un Consiglio di amministrazione e da un Comitato direttivo scelto dal Consiglio di amministrazione e nominato dal Sultano.

La Banca dovrebbe essere fondata al Marocco e data in concessione dal Sultano per venticinque anni. La concessione sarebbe rinnovabile.

PARIGI, 25. — L'ex presidente della repubblica, Loubet, intervenne iersera ad un banchetto offertogli dall'Unione della Drôme.

Rispondendo ai brindisi rivoltigli, disse: L'avvenire dirà se ciò che ho fatto sia stato giovevole alla Francia; ma in nessun momento ho avuto altra preoccupazione che quella della grandezza del mio paese. Ho avuto la concezione che per assicurare il trionfo della pace bisognava avere un esercito forte e disciplinato, capace, al bisogno, di imporre la pace.

VARSAVIA, 25. — I socialisti hanno pubblicato un proclama che eccita gli operai agricoli a mettersi in isciopero al principio dei lavori campestri. Gli agitatori percorrono le campagne per organizzare lo sciopeo.

Iersera sono stati assassinati due amministratori di case che avevano espulso gli inquilini insolvibili. Un altro amministratore venne ferito.

Due degli assassini sono stati arrestati.

BERLINO, 25. — Per la ricorrenza delle loro nozze d' argento l'Imperatore e l'Imperatrice colla famiglia imperiale hanno assistito ad una funzione religiosa nella cattedrale.

Indi hanno ricevuto alla Reggia il corpo diplomatico, fra cui gli ambasciatori di Austria-Ungheria, d'Italia e di Francia, il generale inglese Swaine, che ha presentato ai Sovrani i regali del Re e della Regina d'Inghilterra, e l'addetto militare russo, Tatischeff.

Quindi i Sovrani, circondati dai principi imperiali, hanno ricevuto le varie deputazioni della Germania e le deputazioni militari estere, che hanno presentato loro le felicitazioni per la fausta ricorrenza.

Durante il ricevimento dei ministri dell'Impero il cancelliere, principe di Bülow, ha pronunciato un discorso, al quale ha risposto l'Imperatore.

Poscia l' Imperatore e l'Imperatrice hanno ricevuto i membri del Bundesrath, i feld-marescialli, l'ammiraglio in capo Koester, la deputazione ecclesiastica evangelica, numerose deputazioni delle provincie, delle città, delle Università, dei politecnici, dell' Accademia di arti e scienze, di varie corporazioni e società umanitarie e le deputazioni militari inglese, austro-ungarica e russa.

BERLINO, 25 — Durante il ricevimento odierno il cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, ha felicitato l'Imperatore a nome del Ministero ed ha detto che la dinastia è popolare in Germania perchè possiede la qualità caratteristica della nazione tedesca, l'amore della famiglia. La nazione tedesca vede oggi nella famiglia imperiale l'ideale della vita famigliare tedesca.

L'Imperatore rispondendo ha rammentato che l'Imperatrice ha avuto ed avrà una certa influenza benefica sulle idee del Governo ed ha espressa la speranza che Dio benedirà l'opera futura degli Imperiali.

Rispondendo al rappresentante del Consiglio federale, conte Lerchenfeld, l'Imperatore ha assicurato che egli e l'Imperatrice continueranno incessantemente ad adempiere il loro dovere, lavorando a mantenere l'intesa stabilita cogli alti alleati.

Rispondendo poi al principe Albrecht, rappresentante dell'esercito, l'Imperatore disse: Vi ringrazio di farvi interprete dell'esercito, Voi nel quale è ancora personificata la magnifica epoca del risorgimento dell'Impero. Il mio primo pensiero sono le nostre forze di terra e di mare. L'Imperatrice ha sempre cura di soccor-

rere ogni dolore ed ogni infermità. Che Dio faccia che non si presenti un caso di guerra. Ove pur tuttavia ciò avvenisse sono fermamente convinto che l'esercito farà le sue prove come trentacinque anni fa.

Rispondendo a Voigt, presidente del Consiglio superiore della chiesa evangelica, l'Imperatore ha espressa la speranza che Dio benedirà l'incremento della chiesa evangelica.

Rispondendo al cardinale Kopp, rappresentante dei vescovi, l'Imperatore ha detto che spera di riuscire anche nell'avvenire, d'accordo con l'episcopato, a procurare il benessere della popolazione cattolica.

BERLINO, 25. — Ha avuto luogo stasera al Castello Reale un pranzo di gala, al quale sono stati invitati i Principi esteri ed i membri delle deputazioni civili e militari tedesche e straniere, che sono state ricevute oggi dall'Imperatore e dall'Imperatrice.

MOSCA, 26. — Il Congresso dell'*Unione Trenta Ottobre* ha approvato una mozione complementare, la quale dichiara che la questione operaia è impossibile a risolversi senza migliorare le condizioni che devono garantire la prosperità dell'industria.

BRIGA, 26. — In occasione del collaudo del *tunnel* del Sempione un treno con circa seicento invitati partì ieri da Briga, alle 10.30, e proseguì per Iselle, poi ripartì con circa 350 persone di Iselle e dintorni per Briga.

Gli invitati italiani ripartirono iersera alle 6.30, gridando: *Viva la Svizzera!*

La festa è splendidamente riuscita.

PIETROBURGO, 26. — La polizia ha fatto chiudere l'ufficio centrale del partito costituzionale democratico che aveva la sua sede nella sala Tenitchew, e un circolo di agitatori che si trovava presso l'ufficio stesso.

ODESSA, 26. — La scorsa notte, durante una perquisizione in una casa appartenente a certo Sternberg, gli anarchici spararono colpi di arma da fuoco contro la polizia e ferirono gravemente il portiere, sua moglie e un sergente di polizia; poscia, armati di bombe, salirono nel granaio.

Le truppe, chiamate, scambiarono con essi colpi ma da fuoco. Gli anarchici tirarono allora due bombe, che esplosero nella strada senza produrre danni.

In seguito al fuoco di fucileria operato contro il tetto, tre anarchici rimasero uccisi.

Furono operati due arresti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 febbraio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	755.55.
Umidità relativa a mezzodì	55.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso
Termometro centigrado	massimo 10.8 / minimo 2.7
Pioggia in 24 ore	gocce

25 febbraio 1906.

In Europa: pressione massima di 780 all'estremo nord, minima di 739 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato fino a 10 mm. sull'Italia centrale; temperatura diminuita in Piemonte e bassa Italia, aumentata altrove; venti forti prevalentemente settentrionali; mare agitato; cielo nuvoloso con pioggie e nevicate.

Barometro: massimo di 760 in Piemonte, minimo di 756 sulla penisola Salentina.

Probabilità: cielo generalmente vario con pioggiarelle sparse; venti moderati o forti prevalentemente settentrionali.

N. B. — Alle ore 10 è stato telegrafato a tutti i semafori e capitanerie di abbassare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 febbraio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	legg. mosso	9 0	3 3
Massa Carrara	sereno	mosso	8 5	3 4
Cuneo	—	—	—	—
Torino	sereno	—	4 6	— 2 4
Alessandria	nebbioso	—	4 7	— 2 6
Novara	sereno	—	6 8	— 3 2
Domodossola	sereno	—	8 6	— 2 2
Pavia	sereno	—	4 8	— 0 8
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	7 6	— 1 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	5 5	0 8
Brescia	coperto	—	5 8	— 1 0
Cremona	sereno	—	7 4	0 4
Mantova	nebbioso	—	5 6	— 0 1
Verona	sereno	—	7 4	1 0
Belluno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	4 4	— 1 5
Udine	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 7	1 5
Treviso	—	—	—	—
Venezia	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	6 3	1 9
Padova	$^{1}/_{4}$ coperto	—	7 3	2 0
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	sereno	—	5 3	— 0 3
Parma	sereno	—	4 0	0 6
Reggio Emilia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	5 0	0 5
Modena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	4 7	0 3
Ferrara	sereno	—	4 8	1 4
Bologna	sereno	—	4 0	0 8
Ravenna	sereno	—	4 7	— 1 0
Forlì	$^{1}/_{4}$ coperto	—	3 6	0 4
Pesaro	$^{1}/_{4}$ coperto	molto agitato	5 2	2 0
Ancona	nebbioso	molto agitato	6 8	3 2
Urbino	$^{1}/_{2}$ coperto	—	2 4	— 0 6
Macerata	$^{3}/_{4}$ coperto	—	3 2	0 4
Ascoli Piceno	coperto	—	7 0	2 0
Perugia	coperto	—	3 2	0 3
Camerino	coperto	—	1 0	— 2 0
Lucca	sereno	—	9 6	0 5
Pisa	sereno	—	9 3	— 0 8
Livorno	sereno	calmo	9 0	1 5
Firenze	sereno	—	7 3	0 0
Arezzo	nebbioso	—	6 7	0 0
Siena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	5 0	1 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	9 4	2 7
Teramo	coperto	—	6 6	1 7
Chieti	coperto	—	10 0	1 2
Aquila	$^{1}/_{4}$ coperto	—	4 0	— 2 0
Agnone	coperto	—	4 8	- 0 1
Foggia	piovoso	—	14 2	4 0
Bari	nebbioso	legg. mosso	15 2	4 2
Lecce	—	—	—	—
Caserta	coperto	—	12 5	4 9
Napoli	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	12 4	5 3
Benevento	—	—	—	—
Avellino	coperto	—	8 8	2 6
Caggiano	coperto	—	5 9	0 6
Potenza	coperto	—	6 2	0 6
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	13 2	5 3
Tiriolo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 8	— 1 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	15 2	10 0
Trapani	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	13 9	10 0
Palermo	piovoso	calmo	14 1	5 3
Porto Empedocle	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	14 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	8 0	4 0
Messina	sereno	calmo	16 2	7 5
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	14 6	6 4
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	15 9	10 6
Cagliari	coperto	mosso	12 0	0 5
Sassari	coperto	—	10 0	3 9

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*